

## Prototipo di delibera

### SCHEMA DI DELIBERA COMUNALE PER ATTIVARE IL RICONOSCIMENTO DI COMUNITA' SOGGETTA A TUTELA SECONDO L'ART.2 DELLA LEGGE N.482 DEL 1999

Nel Mezzogiorno d'Italia sono insediate importanti minoranze linguistiche interessate alla Legge 482 del 15/12/1999, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nr. 297 del 20 dicembre 1999.

- la comunità di \_\_\_\_\_, una delle comunità fondate o ripopolate da profughi albanesi del XV secolo, ancora oggi mantiene le caratteristiche culturali e linguistiche di quelle popolazioni;
- il processo di integrazione socioeconomica e culturale di queste comunità rappresenta ancora oggi, in piena epoca multiculturale e multi-etnica, un interessante modello su cui recentemente si è a lungo soffermata l'attenzione di studiosi;
- lo Statuto comunale (art. \_\_\_\_\_) prevede espressamente forme di tutela delle peculiarità culturali e linguistiche della comunità;
- è altresì obiettivo prioritario dell'azione amministrativa degli organi esecutivi dell'Ente tutelare e sviluppare il patrimonio culturale, storico e linguistico della propria comunità attraverso tutti gli strumenti disponibili (normativi, tecnici e finanziari) propri, nonché di tutti gli altri Enti ed Istituzioni che sarà possibile coinvolgere;
- dopo numerosi tentativi, reiteratisi in questo primo cinquantennio di vita repubblicana in Italia, il Parlamento nazionale ha approvato in via definitiva la legge nr.482 del 15/12/1999 "NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE";
- l'accennata legge prevede la tutela, fra le altre, anche delle popolazioni della nostra comunità di antico insediamento. Infatti, l'art.2 recita: *"in attuazione dell'art. 6 della Costituzione e in armonia con i principi generali stabiliti dagli organismi europei e internazionali, la Repubblica Italiana tutela la lingua e la cultura delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo"* e all'art.3 stabilisce le modalità della delimitazione territoriale entro cui la legge trova applicazione, precisando che *"La delimitazione dell'ambito territoriale e subcomunale in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla presente legge è adottata dal consiglio provinciale, sentiti i comuni interessati, su richiesta di almeno il quindici per cento dei cittadini iscritti nelle liste elettorali e residenti nei comuni stessi, ovvero di un terzo dei consiglieri comunali dei medesimi comuni"*;

## Prototipo di delibera

- questo Consiglio Comunale intende, pertanto, richiedere al Consiglio Provinciale di \_\_\_\_\_ di includere la comunità di \_\_\_\_\_ all'interno dell'ambito territoriale *“in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla presente legge”* (art. 3 comma 1);

**Visti:** lo Statuto comunale, l'OAEELL e la Legge nr. 482 del 15/12/1999

### DELIBERA

- di approvare le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in premessa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- di richiedere, ai sensi dell'art.3 della L.nr. 482 del 15/12/1999 (*“la delimitazione dell'ambito territoriale e subcomunale è adottata dal Consiglio provinciale, sentiti i comuni interessati su richiesta/..../di un terzo dei consiglieri comunali dei medesimi comuni”*) al Consiglio Provinciale di \_\_\_\_\_ di includere la comunità di \_\_\_\_\_ nell'ambito territoriale provinciale *“in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche previste dalla Legge n.482/99, art. 3, comma 1)”*;

- di sollecitare l'Ente Regione e l'Ente Provincia a predisporre gli strumenti previsti dalla normativa nazionale perché la Legge 482/99 entri a regime nei termini tecnici previsti.